

INDICE - SOMMARIO

Prima conferenza Dornach, 1° marzo 1924 9

Le concezioni di Indiani, Egizi, Babilonesi ed Ebrei

L'atmosfera dei cimiteri pesa anche sul pensare umano. L'effetto riequilibrante dei tigli dei noci e anche della vite sul corpo astrale e sull'io. Le emanazioni dei cadaveri agiscono sull'acqua. La situazione attorno a Neudörfl. Gandhi. La ferrovia di Bagdad. Le caste e la saggezza indiane. Gli Indiani vedevano il corpo fisico spiritualmente. Gli dèi egizi: Osiride, Tifone e Iside. Gli Egizi vedevano il corpo eterico e lo consideravano spirito. Le mummie egizie. La conoscenza delle stelle dei Babilonesi e la loro visione del corpo astrale. Gli Ebrei avevano soltanto un Dio invisibile, Jahvè, e arrivarono così all'io.

Seconda conferenza Dornach, 5 marzo 1924 25

Grecità e cristianesimo

Nessi sopravvisici nella vita umana. Grecità e cristianità. Originario significato del carnevale. Nessi non fisici nella telegrafia senza fili, nei gemelli, nelle premonizioni di animali di catastrofi naturali e di morti. Visione della natura dei Greci e di più antichi popoli. Il mistero del Golgota nel periodo greco-latino. L'essere umano proviene e ritorna nel mondo spirituale. Gesù e Cristo. Nei misteri culto e dottrina erano molto uniti. Figli di Dio e figli dell'uomo. Che cosa è sceso nel mondo col Cristo Gesù. La somiglianza nelle diverse lingue.

Terza conferenza Dornach, 8 marzo 1924 41

L'ingresso del cristianesimo nel mondo antico e i misteri.

La civiltà greca nell'Italia meridionale. Romolo e lo stato romano dei briganti. Gli Etruschi. Tacito sul Cristo Gesù. Il cristianesimo nelle catacombe. Il cristianesimo e il dominio del mondo. I misteri con i suoi sette gradini. La cosa più importante nel Cristo Gesù: l'insegnamento solare. La morte del Cristo ripete di fronte al mondo quel che avveniva nei misteri. Il concetto dell'uomo solare e del Padre.

Quarta conferenza	Dornach, 12 marzo 1924	60
<i>Saggezzastellare e religioni lunari e solari.</i>		

Dipendenza dal mistero del Golgota di tutti gli eventi terrestri. L'antica religione ebraica. Influssi lunari sull'uomo. Lo speciale carattere degli Ebrei. Il Cristo Gesù nato due volte e l'essere solare del Cristo. L'Ostensorio. Gesù di Nazareth fu l'ultimo ad avere l'influsso solare. Il cristianesimo religione solare. Quel che prima avveniva nel chiuso dei misteri ora fu di fronte al mondo intero. Giuliano l'Apostata. Enrico II e la Ecclesia catholica non romana. Le crociate. Il vero cristianesimo. Il monachesimo non sempre ben visto dalla Chiesa. La grande idea del cristianesimo: la discesa delle forze solari sulla terra.

Quinta conferenza	Dornach, 15 marzo 1924	76
<i>L'aspetto dell'Europa al tempo della diffusione del cristianesimo</i>		

L'antica popolazione celtica spinta verso occidente dai popoli migrati dall'Asia. Tacito e il suo scritto *Germania*. I Greci vedevano la natura e costruivano templi; i Germani vedevano gli spiriti della natura e li onoravano sulle montagne e nelle foreste. La diffusione di un cristianesimo esteriore in Europa. La traduzione della *Bibbia* di Vulfila. Le tre principali occupazioni dei Germani. Le due vie di diffusione del cristianesimo in Europa. Formazione dei due tipi di linguaggio: neolatino e germanico.

Sesta conferenza	Dornach, 19 marzo 1924	91
<i>La trinità - Le tre forme del cristianesimo e l'Islam - Le crociate</i>		

Il cristianesimo orientale è più orientato sul culto e meno sulla dottrina; quello romano conserva sì il culto, ma dà maggior peso alla dottrina. L'Islam e il suo principio del Dio unico. Secondo la Trinità, Dio Padre è nella natura, Dio figlio nella libera volontà umana, e lo Spirito Santo è nella spiritualizzazione della volontà. Il fatalismo dell'Islam. Carlo Magno e Harun al Rashid. Gli Arabi riportarono in Europa l'antica scienza. Lotte fra cristianesimo e Islam. Lo scisma cristiano. I Turchi e il loro dio. Le crociate contro l'Islam diventato turco. Il sorgere della terza forma del cristianesimo, quella evangelica. Lutero e Hus. La conoscenza dei Vangeli. Le tre forme del cristianesimo più non lo comprendono.

Settima conferenzaDornach, 26 marzo 1924 106

Il pensiero del Cristo nei tempi antichi e moderni

Cristo e il Buon Pastore. Il Crocifisso. Cristo quale Essere extra-terreno e il dogma dell'immacolata concezione. La tricotomia, concezione eretica nel medioevo. L'agnello di Dio. L'Ostensorio. La mezzaluna turca. La disputa sull'Eucaristia. La guerra dei Trent'anni. La nascita del protestantesimo e il principio dello spirito. *Armonie evangeliche* di Otfried e *Heliand*. Il cristianesimo prima del Cristo. Il materialismo nella concezione della Chiesa.

Ottava conferenzaDornach, 12 aprile 1924 118

Sulla festa pasquale

La festa pasquale è mobile. Il ritrarsi e l'espandersi delle piante secondo le forze lunari e solari. La Pasqua deriva dalle feste di Adone che si solennizzavano in autunno. La tendenza a eliminare l'antica saggezza. Costantino e Giuliano l'Apostata. Comprensione spiritualizzata della Pasqua. L'intervento di Roma. La connessione fra il Giorno dei Morti e quello della Resurrezione: la Pasqua ricorda la rinascita e l'immortalità dell'anima. La terra è un essere vivente. La Pasqua come vittoria della vita sulla morte.

Note 133

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 133 e seguenti.